



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA  
SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI

## IL DIRETTORE REGIONALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";  
**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;  
**VISTO** l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;  
**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;  
**VISTO** il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;  
**VISTO** il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";  
**VISTO** il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 22/02/2013 all'Arch. Maurizio Galletti;  
**VISTO** il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233 art. 17, comma 3, lettera c) e s.m.i. in virtù del quale i Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici verificano la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;  
**VISTA** la nota ricevuta il 10/01/2014 con la quale l'Istituto delle Suore Francescane Missionarie d'Egitto ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 42/2004 per l'immobile appresso descritto;  
**VISTA** la nota prot. n° 26671 del 03/09/2014 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto;

**RITENUTO** che l'immobile

Denominato  
provincia di  
comune di  
Loc.

**Chiesa del Sacro Cuore nel complesso del Convento di San Francesco**  
IMPERIA  
DIANO MARINA  
Via Martino

Distinto al C.F. al  
Foglio **DM/5** Mappale **A**

di proprietà dell'Istituto delle Suore Francescane Missionarie d'Egitto, presenta **Interesse Culturale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, in quanto *la piccola chiesa del Sacro Cuore, risalente ad un periodo compreso tra la fine del XIX secolo e la prima metà del XX secolo, costituisce un interessante esempio di edificio di culto di gusto neogotico, come meglio esplicitato nella relazione storico artistica allegata facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;*



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA

SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI

Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008

e-mail: [dr-lig@beniculturali.it](mailto:dr-lig@beniculturali.it)

[mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it)

## DECRETA

il bene denominato **Chiesa del Sacro Cuore nel complesso del Convento di San Francesco** in Diano Marina (IM) Via Martino, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di **Interesse Culturale** ai sensi dell' **art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42**, e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto, che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto, ed al Comune di DIANO MARINA (IM)

A cura della Soprintendenza competente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso:

- a) amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004;
  - b) giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica / comunicazione;
  - c) straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, entro 120 giorni dalla data di notificazione/comunicazione del presente atto.
- E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010.

Genova, li 05 DIC. 2014

IL DIRETTORE REGIONALE  
*Arch. Maurizio Galletti*



CF/MSI

DDR 106/14



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA

SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI

Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008

e-mail: [dr-lig@beniculturali.it](mailto:dr-lig@beniculturali.it)

[mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it)



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria*

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA**

DIANO MARINA / MON 21

*Chiesa del Sacro Cuore nel complesso del Convento di San Francesco*

### Relazione storico-artistica

La chiesa dedicata al Sacro Cuore all'interno dell'Istituto delle Suore Francescane d'Egitto sorge in località Sant'Anna nel Comune di Diano Marina. Da ricerche storiche condotte dall'Ente proprietario la chiesa risulterebbe edificata alla fine del XIX secolo: la costruzione risulta avvenuta successivamente al grande sisma del Febbraio 1887, come confermato da scritti storici visionati all'interno dell'Archivio Storico Ingauno di Albenga, su appunti manoscritti del Canonico Leone Raimondi.

Verificati i fascicoli della raccolta, consultando in maniera particolare il fascicolo 29 Episcopatus, *Registro delle Chiese della Diocesi per la Tassa del Legato Apostolico anni 1336-1348*, nonché il *Registro delle Chiese e Benefizi della Diocesi per la tassa delle Palme, 1554- 1561*, l'*Elenco Chiese della Diocesi – Elenco delle Chiese, Cappelle ed oratori della Diocesi, sino all'anno 1700*, non si sono trovati documenti, planimetrie, carte topografiche, che testimoniassero l'esistenza della Chiesa del Sacro Cuore.

La chiesa presenta elementi architettonico e decorativi di matrice Neogotica e collocano la costruzione del bene tra la fine del XIX secolo (comunque successivamente al 1887) e la prima metà del XX secolo. Non è stata ad oggi fornita documentazione sulla committenza, presumibilmente identificata nell'Ente religioso - che ne è tuttora proprietario - all'epoca del proprio insediamento a Diano Marina. Nella documentazione prodotta dall'Ente proprietario si fa tuttavia cenno ad una consacrazione della chiesa avvenuta nel 1941, che amplierebbe non poco l'arco temporale di realizzazione del bene. Da quanto fornito, non si esclude che la chiesa fosse stata costruita da committenti stranieri (britannici) alla fine del XIX secolo che poi la donarono all'Istituto oltre che finanziare la costruzione del convento: la data del 1941 potrebbe riferirsi all'inaugurazione del convento e alla ristrutturazione della chiesa preesistente.

La Chiesa è di piccole dimensioni, stretta tra i più recenti fabbricati del convento di San Francesco e affacciata su una piccola piazza con funzioni di sagrato.

La facciata principale risulta particolarmente ricca ed elaborata, caratterizzata dal portale di ingresso sormontato da un ampio rosone con andamento ad ogiva, tamponato da vetrate policrome. Il fronte è concluso ai lati da lesene e verso l'alto da cornice ad archetti pensili con andamento a capanna. Il paramento della muratura è in pietra e laterizi. Sulla sinistra, in un varco tra la chiesa e il fabbricato del complesso, si può scorgere il campanile, anch'esso caratterizzato da elementi stilistici neogotici impostato al di sopra del locale destinato a sacrestia.

All'interno l'aula è articolata in un'unica navata, scanditi da semi colonne con capitelli compositi. Sul fondo della navata si apre la zona absidale (con pianta poligonale) che ospita l'altare maggiore, anch'esso caratterizzato da linee neo gotiche. Alle spalle dell'altare è presente una scultura lignea raffigurante Gesù Benedicente. Dalla chiesa, sulla sinistra, si accede alla piccola sacrestia dalla quale si può accedere al campanile.

La piccola Chiesa del Sacro Cuore, risalente ad un periodo compreso tra la fine del XIX secolo e la prima metà del XX secolo, costituisce un interessante esempio di edificio di culto di gusto neogotico e, pertanto, appare meritevole del formale riconoscimento dell'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Tratto dalla documentazione trasmessa dalla Proprietà alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria

Genova, 01/09/2014

IL FUNZIONARIO DI ZONA  
*arch. Roberto Leone*



Il tecnico Incaricato  
*arch. Alberto Parodi*

Visto: IL SOPRINTENDENTE  
*Luisa Papotti*